



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Lombardia

Ministero dell'Istruzione
Ufficio scolastico regionale per la
Lombardia
Direzione generale
drlo@postacert.istruzione.it

UST Bergamo
uspbg@postacert.istruzione.it

UST Brescia
uspbs@postacert.istruzione.it

UST Como
uspc@postacert.istruzione.it

UST Cremona
uspcr@postacert.istruzione.it

UST Lecco
usplc@postacert.istruzione.it

UST Lodi
usplo@postacert.istruzione.it

UST Mantova
uspmn@postacert.istruzione.it

UST Milano
uspmi@postacert.istruzione.it

UST Monza Brianza
uspmb@postacert.istruzione.it

UST Pavia
usppv@postacert.istruzione.it

UST Sondrio
usps@postacert.istruzione.it

UST Varese
uspva@postacert.istruzione.it

ANCI Lombardia
info@pec.anci.lombardia.it

c.a DGA Servizio II
mbacdga.servizio2@mailcert.beniculturali.it

Segnatura di protocollo presente in file allegato

OGGETTO: Tutela degli archivi e delle biblioteche delle Istituzioni scolastiche statali e paritarie del territorio regionale lombardo. *Indicazioni.*

Con la presente si fa riferimento alle azioni intraprese da codesta Direzione generale nell'ambito delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da "Covid-19" per l'avvio dell'anno scolastico 2020/2021 e alla fase interlocutoria attivata a mezzo del Tavolo permanente regionale per l'avvio dell'anno scolastico 2020/2021, nell'ottica della più ampia collaborazione possibile tra le Istituzioni, le OO.SS. e tutti i portatori di interesse collettivo coinvolti nel complesso processo di riattivazione del sistema regionale di istruzione e formazione.

Come noto, la normativa vigente stabilisce che gli archivi, i documenti pubblici e le biblioteche, su supporto analogico o digitale, di Province e Comuni appartengono al demanio pubblico (Codice civile, artt. 822-824) e hanno carattere di indisponibilità anche se appartenenti ad altro ente pubblico. Essi sono, altresì, beni culturali soggetti a regime di tutela ai sensi dell'art. 10, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 recante il *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137*" fin da quando sono prodotti e utilizzati dagli enti proprietari, sia come strumenti amministrativi e sia come strumenti di utilità pubblica.

Tale tutela è esercitata in primo luogo dal soggetto produttore dell'archivio e della collezione libraria e si applica all'intero patrimonio archivistico dell'ente pubblico, comprensivo delle fasi corrente, di deposito e storica, e a tutte le sue raccolte librarie.

Avendo le Istituzioni scolastiche un profilo di autonomia funzionale che le dota di personalità giuridica autonoma ed essendo esse di natura pubblica, anche a prescindere dal profilo giuridico

soggettivo di natura privatistica (i.e. le istituzioni scolastiche paritarie), il loro patrimonio archivistico (sistemi di produzione e gestione documentale, corrente, di deposito, storico, sia di natura amministrativa che di natura didattica) e bibliografico (analogico e digitale) è soggetto alla tutela della scrivente Soprintendenza Archivistica e Bibliografica alla stregua del patrimonio di ciascun ente pubblico del territorio regionale.

A tal proposito, nella piena consapevolezza del significativo sforzo di coordinamento dei diversi soggetti istituzionali responsabili, per propria parte, di alcuni dei segmenti che, tutti insieme, concorrono alla determinazione della effettiva possibilità che il sistema regionale di istruzione e formazione possa aprire l'anno scolastico 2020-2021 nel modo più adeguato e sicuro ed efficiente possibile, d'intesa con le SS.LL. e come concordato in seno alle riunioni del Tavolo permanente sopra richiamato, alle quali la scrivente si è onorata di partecipare, si rammentano di seguito, in forma di piccolo vademecum, gli obblighi in capo a ciascun ente pubblico e, quindi, a ciascuna istituzione scolastica, con riferimento al proprio patrimonio archivistico e bibliografico.

Ai sensi del D. Lgs. 42/2004, infatti, essi sono tenuti a:

- garantire la sicurezza e la conservazione dei beni culturali di loro appartenenza, curandoli con idonea manutenzione, rispettandone l'integrità e l'organicità e non adibendoli a usi incompatibili con il loro carattere (artt. 20, 29 e 30);
- eseguire su di esso opere e lavori di qualunque genere, anche concernenti la riproduzione e digitalizzazione di documenti e materiale bibliografico, previa autorizzazione della scrivente Soprintendenza, che si rilascia su progetto (artt. 21, commi 4-5, 30 e 31);
- comunicare alla scrivente Soprintendenza lo spostamento di archivi correnti per le finalità di vigilanza in capo a Ministero dei beni culturali e del turismo (art. 21, comma 3);
- comunicare immediatamente alla scrivente gli interventi provvisori effettuati nei casi di assoluta urgenza e indispensabili per evitare danni ad archivi e biblioteche, inviando tempestivamente i progetti degli interventi definitivi per la necessaria autorizzazione di cui all'art. 21 (art. 27);
- denunciare preventivamente alla scrivente lo spostamento di archivi e biblioteche dipendente dal mutamento di dimora o di sede, a seguito della quale la scrivente può prescrivere, entro 30 giorni dal ricevimento della denuncia, le misure necessarie affinché i beni non subiscano danno nel trasporto (art. 21, comma 2);
- chiedere l'autorizzazione preventiva alla scrivente allo spostamento e al trasferimento ad altre persone giuridiche, anche temporaneo e/o in gestione esternalizzata, di interi archivi e biblioteche o di loro parti, fatti salvi i su indicati obblighi di denuncia (art. 21, comma 1, lettera b);
- chiedere l'autorizzazione preventiva alla scrivente allo scarto di documenti e materiale bibliografico (art. 21, comma 1, lettera d).

La scrivente Soprintendenza, oltre a poter prescrivere disposizioni al fine di garantire l'idonea tutela del bene culturale, si riserva di verificare l'idoneità di sedi, attrezzature e impianti destinati alla conservazione di archivi (sistemi di produzione e gestione documentale, corrente, di deposito, storico, sia di natura amministrativa che di natura didattica) e collezioni bibliografiche (analogiche e digitali) mediante visite ispettive, secondo quanto previsto all'art. 19 del D. Lgs. 42/2004.

Ciò al fine di prevenire, in qualsiasi momento, situazioni tali da comportare l'applicazione delle sanzioni previste dal D. Lgs. 42/2004 per le violazioni dei predetti obblighi (art. 164, commi 1 e art. 169, commi 1), ferma restando la disponibilità della scrivente a fornire la consulenza necessaria al loro corretto adempimento.

Essendo in corso una massiccia e pervasiva riorganizzazione degli spazi delle Istituzioni scolastiche e del complessivo funzionamento delle stesse al fine dell'avvio in sicurezza del prossimo anno scolastico e con riferimento a incresciosi eventi di cronaca, attinenti ad interventi non autorizzati su archivi e biblioteche che ne compromettono l'integrità e la conservazione, la scrivente Soprintendenza chiede a tutti i destinatari in indirizzo di volersi far parte attiva al fine di garantire la massima diffusione e conoscenza della presente comunicazione alle Istituzioni scolastiche, statali e paritarie, del territorio regionale, e agli Enti locali, al momento titolari della funzione commissariale in materia di edilizia scolastica al fine della rapida realizzazione degli interventi, già finanziati, necessari.

Confidando nella massima collaborazione in tal senso delle SS.LL., si garantisce altresì il massimo sostegno della scrivente Soprintendenza a ogni iniziativa ulteriore e specificamente mirata delle SS.LL., nonché attiva e costante consulenza preventiva alle SS.LL. e a ogni Istituzione scolastica che ne ravvedesse la necessità.

A tal proposito, si comunica, inoltre, che ogni ulteriore informazione sui procedimenti sopra richiamati è reperibile sul sito istituzionale della Soprintendenza alla pagina "*Procedimenti amministrativi*". Per richiesta di informazioni rivolgersi all'indirizzo email: sab-lom@beniculturali.it.

Si resta a disposizione per ogni necessità e si ringrazia per la collaborazione.

-

IL SOPRINTENDENTE

(prof.ssa Annalisa Rossi)

FIRMATO DIGITALMENTE
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 ss.mm.ii.